



## **PROGETTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Anno Scolastico 2023/2024

“L'Associazione Autismo Cuori Blu” è un'associazione senza scopo di lucro, formata da genitori di bambini autistici e volontari, ed è nata nel settembre del 2019 con l'intento di tutelare i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie.

### **AUTISMO: la cultura dell'inclusione e il benessere scolastico.**

Nel rispetto dell'ambiente psicologico, del modo di pensare e di essere di ognuno di noi.

#### **Premessa**

I bambini autistici percepiscono il mondo in un modo molto particolare, principalmente per “immagini” che vengono selezionate una per volta, in modo seriale, e, a complicare i loro processi di apprendimento, si aggiunge poi l'ipersensorialità... Il mondo è troppo intenso per loro... I bimbi autistici sono difficili...I loro comportamenti possono sembrare “strani”, ma hanno un senso. Siamo noi che dobbiamo capire ciò che non va”. (Da “Il cortocircuito dei sette geni” del Prof. Lucio Moderato)

Il trattamento efficace dell'autismo, anche nell'ambiente scolastico, quindi prevede una modifica delle modalità che di solito si usano per tutti i bambini: è necessario preparare un ambiente di apprendimento, strutturare il lavoro e utilizzare strategie specifiche. Al fine di garantire qualità e benessere dell'intero gruppo classe, della didattica, degli insegnanti e educatori, sono necessarie l'analisi e l'applicazione di linee **guida** chiare **su come comportarsi a scuola** per favorire al massimo l'inclusione dei bambini con un disturbo dello spettro autistico.

In continuità con la positiva esperienza di collaborazione che si è svolta durante l'anno scolastico precedente, l'Associazione propone per il 2023/24 all'Istituto Scolastico Comprensivo “Ettore Sacconi” un nuovo Progetto volto a **dare maggiore concretezza** al concetto di “**inclusione**” e a promuovere la piena **partecipazione** alla vita scolastica di tutti i ragazzi.

#### **Obiettivi principali del Progetto**

- Favorire la socializzazione e l'inclusione, costruendo esperienze significative dal punto di vista anche affettivo ed emotivo.
- Rendere sempre più numerosi i comportamenti collaborativi tra compagni.
- Facilitare il benessere scolastico di tutti, promuovendo la costruzione di comportamenti sociali funzionali e la riduzione dei comportamenti inadeguati.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Referente interno del progetto: ins. Anna Maria Tamiri.

### ***Storytelling, la metodologia di creare storie con il disegno.***

“Ascolto e costruzione di storie: collaborazione, riconoscimento dell'altro, inclusione”.

Lo *storytelling* a scuola facilita l'immedesimazione nei personaggi creati e una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, favorisce quindi la crescita personale e il rafforzamento dell'identità individuale e del gruppo.

Ascolto della storia scelta sui temi dell'amicizia, della diversità, della fragilità, della discriminazione.

Rappresentazione della stessa con i disegni e creazione di un semplice libro illustrato dai bambini.

## SCUOLA PRIMARIA

Referente interno del progetto: ins. Gianluca Gigliozzi.

### ***La metodologia del laboratorio didattico.***

Attività sperimentale rivolta a *quattro classi* dalla seconda alla quinta in cui sia presente un bambino con ASD. Per le *classi prime* si propone, come per l'Infanzia, l'attività di storytelling.

Tra le più efficaci strategie attuabili a scuola per includere al meglio i bambini con un disturbo dello spettro autistico, può essere una valida risorsa la “didattica laboratoriale”. Con le sue specifiche caratteristiche, tra cui quella di essere un'esperienza di lavoro in piccolo gruppo, può rispondere molto bene alle esigenze sia del bambino autistico che dei suoi compagni.

Le “attività di laboratorio” sono spazi educativi e relazionali in cui i bambini possono fare esperienze creative e produttive lavorando insieme in gruppi **non troppo numerosi**. La metodologia del “fare” è coinvolgente e li rende più partecipi e attivi nell'apprendimento. Stimola l'interazione e la collaborazione promuovendo comportamenti solidali: ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, può contribuire all'apprendimento di tutti e ciascuno può diventare una risorsa”(Cooperative Learning).

È possibile quindi realizzare attività molto belle e creative facendo sentire i bambini autistici parte di un gruppo. Il livello d'ansia in un gruppo ristretto è minore e ciò favorisce il piacere di stare con gli altri e di sentirsi competenti e valorizzati. Queste esperienze di apprendimento possono essere aggiunte alle lezioni frontali o al sostegno individuale e possono essere efficaci per apprendere e sviluppare al meglio abilità e strategie di socializzazione utili per la loro vita.

Il nostro nuovo progetto prende spunto anche dalle risposte molto significative degli alunni di quarta e quinta della scuola Primaria ai questionari **sull'empatia**, proposti durante le attività

dello scorso anno scolastico. L'idea è quella di realizzare un percorso di alfabetizzazione emotiva con lo scopo di approfondire i seguenti temi: **L'AMICIZIA, LE EMOZIONI, L'ASCOLTO DEGLI ALTRI, LA FIDUCIA, LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ, LA GENTILEZZA, L'ACCOGLIENZA...**

Ogni classe, all'interno del proprio laboratorio, potrà sviluppare un argomento a scelta leggendo e/o ascoltando la lettura di alcuni libri illustrati che affrontano queste tematiche. I testi saranno proposti dall'Associazione sulla base dell'età dei bambini partecipanti. Gli alunni potranno produrre, a loro volta, semplici storie create sugli argomenti proposti.

Le attività realizzate potranno fornire materiali per la produzione di un **PRODOTTO FINALE COMUNE**: disegni, scritti, libri illustrati, fotografie, fumetti, cartoni animati, oggettistica, materiale cartaceo, audiolibri e altri prodotti video realizzati dall'Associazione. Il progetto dei laboratori, per esigenze organizzative, riguarderà una classe tra quelle che lavorano in parallelo dalla seconda alla quinta (quindi 4 classi in totale) e inizierà da gennaio 2024. Il progetto, proposto in un'ottica "sperimentale" e di continuità, prevede la costituzione di piccoli gruppi (di 4/6 bambini più la presenza del bambino con ASD) che parteciperanno ad esperienze di laboratorio di circa due ore ciascuno per ogni piccolo gruppo compatibilmente con le esigenze didattiche e la disponibilità di spazi adeguati. Ogni gruppo sarà gestito da un insegnante di sostegno che voglia condividere questa esperienza, coordinato dal referente del progetto Gianluca Gigliozzi e, se si ritiene necessario, da un rappresentante dell'Associazione.

Nella giornata del 2 aprile, giornata mondiale dell'Autismo, le storie create e i materiali prodotti in relazione ai temi scelti potranno essere esposti in una piccola mostra all'interno della scuola. Il materiale video realizzato potrà essere presentato alle classi che hanno partecipato o ad altre che ne facciano richiesta.

## **ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE DEDICATE AGLI INSEGNANTI**

Dedicata alle classi **PRIME** in cui sia presente un bambino con ASD.

### **Finalità**

Migliorare l'approccio scolastico nei confronti dell'autismo sviluppando negli operatori scolastici una più approfondita conoscenza dei disturbi dello spettro e favorendo l'acquisizione di metodologie di analisi dei contesti educativi e di competenze specifiche.

### **CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA**

Per il passaggio degli alunni con ASD dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, sarà riproposto il **percorso di sostegno e formazione degli insegnanti** della **classe Prima** con una psicologa e una specialista in analisi del comportamento (ABA). Si prevedono cinque/sei incontri di cui uno, il primo, con le insegnanti della scuola dell'Infanzia per la continuità e la prima accoglienza del bambino nel difficile passaggio tra le due scuole. L'intervento della psicologa servirà, inoltre, a realizzare con gli insegnanti un ambiente di apprendimento accogliente e attento alle esigenze di tutti i bambini nel percorso di adattamento alla nuova realtà scolastica.

L'Associazione Autismo Cuori Blu preparerà una semplice griglia informativa che sarà compilata prima dell'incontro dalle insegnanti della **scuola dell'Infanzia**, con lo scopo di condividere le

notizie utili alla preparazione delle attività di benvenuto al bambino e alla prevenzione e gestione di eventuali momenti di difficoltà.

Tale griglia dovrà riportare in modo semplice e concreto i dettagli relativi agli interessi, alle reazioni manifestate in caso di stress, agli episodi che possono scatenare comportamenti-problema, al rapporto con i cibi ecc.

Gli incontri prevedono:

- Il passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria.
- L'acquisizione di conoscenze e strumenti di valutazione utili ad accogliere il bambino.
- La definizione dei contenuti degli interventi e delle attività e la stesura del progetto educativo.
- La prevenzione e la gestione di eventuali momenti di difficoltà che possono favorire "comportamenti-problema".

Durata e articolazione del progetto.

Il progetto ipotizza un numero di **dieci ore** di disponibilità delle consulenti da utilizzare durante il **primo quadrimestre**.

- Primo incontro: continuità tra Infanzia e Primaria con la presenza di docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della primaria.
- Secondo incontro: programmazione degli interventi dopo un primo periodo di osservazione.
- Terzo incontro: strategie per la gestione di eventuali situazioni problematiche.
- Quarto incontro: riflessioni in itinere.
- Quinto incontro: valutazioni conclusive.

**Monitoraggio in itinere** da parte del referente responsabile del progetto.

**Valutazione finale** tramite questionario somministrato ai docenti coinvolti circa l'efficacia del percorso.

### ***INTERVENTO DI SOSTEGNO AL GRUPPO***

Indirizzato alle **insegnanti di sostegno** che operino in una classe con alunno autistico.

L'Associazione propone la possibilità di incontrarsi, confrontarsi e approfondire i temi relativi all'inclusione (2-3 incontri) avvalendosi di testimonianze, esperienze personali, visione di filmati, riflessioni sulle modalità di comunicazione del bambino autistico e su prassi scolastiche utilizzate in altri contesti e situazioni.

I gruppi di sostegno proposti hanno lo scopo di facilitare lo scambio e l'attivazione di risorse in situazioni che possano presentare tematiche e problematiche comuni. La condivisione di esperienze simili ha infatti il duplice scopo di alleggerire il vissuto individuale e promuovere la costruzione di strategie per la risoluzione delle difficoltà sperimentate.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Referente interno del progetto: ins. Massimo Pierozzi

### **FINALITÀ**

Implementare e realizzare la cultura dell'**inclusione** ampliando il bagaglio di conoscenze sull'autismo e sensibilizzando il contesto scolastico attraverso la concretezza delle esperienze di vita dei genitori di ragazzi appartenenti allo spettro autistico.

### **ATTIVITÀ**

1. Con l'obiettivo di fornire un sostegno all'alunno con ASD e ai professori nel momento del passaggio dell'alunno dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, l'Associazione Cuori Blu propone ai docenti la consulenza di una psicologa competente sulla specificità dei disturbi autistici. Si ipotizzano due/tre incontri con i professori di due ore ciascuno tra ottobre e gennaio. Per il primo incontro sarà necessaria la partecipazione delle insegnanti della classe quinta della scuola primaria per il passaggio di informazioni.

L'intervento dello psicologo servirà a costruire con gli insegnanti un ambiente di apprendimento accogliente e attento alle esigenze dei ragazzi nel percorso di adattamento alla nuova realtà scolastica.

Sarà predisposta una semplice griglia informativa compilata prima dell'incontro dalle insegnanti della classe quinta, con lo scopo di condividere con i docenti della prima classe della secondaria le notizie utili alla preparazione delle attività di benvenuto al bambino e alla prevenzione e gestione di eventuali momenti di difficoltà.

Tale griglia dovrà riportare in modo semplice e concreto i dettagli relativi agli interessi, alle reazioni manifestate in caso di stress, agli episodi che possono scatenare comportamenti-problema, al rapporto con i cibi ecc.

2. L'Associazione Autismo Cuori Blu propone nuovamente il percorso informativo sullo Spettro Autistico ad allievi e professori attraverso la visione di brevi video e la **testimonianza di alcuni genitori** che potranno fornire chiarimenti sulle modalità di comunicazione e comportamento dei loro ragazzi e condividere le loro esperienze e sensibilità.
3. L'Associazione, inoltre, metterà a disposizione dei docenti che ne facciano richiesta, alcuni incontri tra uno psicologo/a e **il gruppo classe**, a sostegno delle dinamiche relazionali e comunicative. Intervenendo sulla reciprocità e circolarità delle interazioni, possono essere attivate le risorse presenti nella classe e si può favorire una migliore inclusione dell'alunno con ASD.